

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO s.r.l.

Sede in Piazza del Municipio n.4 – LIVORNO

Capitale sociale € 76.500,00 i.v.

R.I. di Livorno C.F. e P.I.:01334410493

R.E.A. di Livorno n. 119231

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

La presente relazione intende descrivere, sinteticamente, la gestione societaria relativa all'anno 2013.

Nel 2013 si è garantita la prosecuzione di attività della Società, quali i progetti finanziati da Fondi Comunitari ed approvati nel corso degli esercizi precedenti e la chiusura dei servizi precedentemente affidati dal Socio Provincia di Livorno. Oltre a questo si sono sviluppati ed acquisiti nuovi progetti e realizzate azioni specifiche commissionate dal Socio di maggioranza che ha utilizzato la Società per numerose e diversificate attività finanziate con fondi comunitari.

Tali attività, oltre ai buoni risultati ottenuti, sono per altro in linea con le caratteristiche della società che il Socio ha voluto definire anche in seguito ai vigenti orientamenti normativi.

Durante il periodo preso in esame sono state inoltre poste le basi per dare avvio a nuove attività e nuove iniziative da realizzare nei mesi futuri. Un elenco sintetico, comunque dettagliato, è oggetto di questa relazione.

Tutto questo ha permesso alla Società di consolidare ulteriormente un numero considerevole di contatti con i vari Soggetti che operano nel settore ed al tempo stesso acquisirne di nuovi, anche per quanto attiene l'attività transnazionale che è ulteriormente cresciuta. Tra i Partner dei progetti ci sono Istituzioni Italiane ed Estere, Regione, Province e Comuni, Associazioni di categoria, Sindacati, Agenzie, Consorzi, Imprese, Aziende.

Attraverso il sito internet www.provincialivornosviluppo.it sono opportunamente diffuse e pubblicizzate le attività svolte dalla Società.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla professionalità della struttura e dei dipendenti che hanno consolidato e accresciuto una notevole maturità professionale nel gestire l'intero arco di vita dei progetti: progettazione; gestione; organizzazione delle mobilità (istituzionali e non) diffusione e promozione; rendicontazione ed amministrazione.

Occorre inoltre sottolineare l'impegno del CdA e quello dei Sindaci Revisori. Il buon funzionamento di questi organi è stato fondamentale per garantire continuità e innovazione in una situazione societaria cambiata ed in un difficilissimo contesto nazionale.

Nel 2013 un'importante novità ha cambiato la natura stessa della Società: a partire dal 18 dicembre 2013 (pratica depositata il 15 gennaio 2014) vi è stata una variazione sulle quote sociali con l'acquisizione da parte dell'Autorità Portuale di Livorno del 30% delle quote. La Società ha quindi attualmente 2 soci: Provincia di Livorno (70%) ed Autorità Portuale di Livorno (30%).

Passiamo ora ad indicare le attività svolte:

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Investimenti per l'Accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere I-Perla".

Il progetto tende a sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere nei territori transfrontalieri dei partner, attraverso investimenti materiali (messa in sicurezza di strade, realizzazione di itinerari ciclo-pedonali, abbattimento barriere architettoniche per un migliore collegamento mare-città), investimenti immateriali (sviluppo di App per smartphone per una maggior diffusione delle informazioni relative al territorio e all'accessibilità di tutta l'area transfrontaliera), acquisto di attrezzature (trenino turistico, cartellonistica, sedie job, Pedalò Ambilò ed altre attrezzature per PRM, strutture al servizio di scuole per lo svolgimento di attività, con finalità educative, volte ad ampliare l'offerta turistica incrementare l'accessibilità fisica ed alle informazioni), attività di disseminazione culturale e informativa. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione (supporto alla realizzazione di materiali informativi, workshop e convegni, predisposizione di testi per la diffusione, testi per inviti, mailing list, organizzazione eventi pubblici).

Durata: 2013 - 2014

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "I-No Far Access. Investimenti a favore della mobilità in aree periferiche e/o di utenti svantaggiati".

Il progetto prevede lo sviluppo di tutte le potenzialità derivanti dalle sperimentazioni e dalle realizzazioni più significative svolte nel progetto di origine, attraverso investimenti materiali ed immateriali rivolti a facilitare l'accessibilità ai servizi da parte di soggetti a ridotta mobilità (PMR) ed, in generale, della popolazione residente in aree periferiche e svantaggiate. Gli investimenti materiali riguardano l'acquisto di attrezzature e di sistemi informatici per la gestione di procedure rivolte alla gestione ed al controllo della sosta riservata ai soggetti disabili in città di medie dimensioni (Provincia di Livorno: Rosignano M.mo e Piombino; Provincia della Spezia: Comune di Lerici) così come il miglioramento dell'accessibilità fisica e della sicurezza di infrastrutture stradali e dei punti di servizio e fermate del Trasporto Pubblico (Provincia della Spezia, Provincia di Massa Carrara e Provincia di Lucca). E' poi previsto l'acquisto di minibus ed autovetture oltreché di software (Provincia di Livorno, Provincia di Cagliari, Conseil Général de Corse du Sud) a supporto delle procedure da dedicare all'organizzazione innovativa di sistemi di trasporto più funzionali ed efficienti (come ad esempio il servizio a domanda e a prenotazione) per i bisogni di un'utenza debole che non trova una risposta nelle tradizionali forme di servizio pubblico e, per tutta la durata del Progetto, un'attività di disseminazione culturale e informativa all'interno dei territori coinvolti e non. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione

Durata: 2013 - 2014

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo sostenibile - PLISS".

Il progetto ha lo scopo di implementare le relazioni commerciali tra i territori dell'area transfrontaliera, in particolare tra Corsica e le Regioni partner, attraverso il potenziamento del sistema infrastrutturale logistico, con investimenti materiali e immateriali, e lo scambio di buone prassi, con particolare attenzione ai temi della sicurezza lungo tutta la filiera logistica.

Il progetto ha come riferimento tutta l'area transfrontaliera, con una particolare attenzione ai porti e alle zone retroportuali di Bastia, Livorno, Savona e Olbia, nonché del nodo logistico della provincia di Lucca.

Gli investimenti previsti serviranno ad aumentare la competitività, l'attrattività e la qualità della vita dell'area transfrontaliera attraverso l'implementazione del sistema infrastrutturale, l'aumento dell'efficienza e della sicurezza del sistema logistico, sia che riguardi il trasporto merci che quello delle persone. Inoltre, l'aumento ulteriore dell'import-export (già verificatosi nell'ambito delle attività del progetto PIMEX) tra la Corsica e i partner italiani potrà determinare sia una diminuzione o il contenimento del costo delle merci, con benefici per i cittadini e i turisti, che una diminuzione dell'impatto ambientale derivante dal trasporto merci dai porti francesi (per es. Marsiglia) per il quale è richiesto un maggior tempo e quindi una maggiore emissione di inquinanti. Il progetto coinvolge le comunità socio-economiche portuali e retro portuali, con particolare attenzione agli operatori della logistica. Inoltre, gli interventi avranno ricadute positive sulle attività turistiche in generale, attraverso il monitoraggio e la razionalizzazione delle attività logistiche che riguardano il trasporto merci e quello passeggeri. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione

Durata: 2013 - 2014

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "SIC"

Il progetto vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. L'area di riferimento dell'intervento sarà Corsica, Toscana, Liguria, con l'interessamento specifico dei territori di Piombino, Livorno, Bastia, Genova e Savona. I destinatari dell'azione saranno i passeggeri in partenza dalla Toscana e dalla Liguria con destinazione Bastia e viceversa, i responsabili della sicurezza delle Autorità portuali coinvolte, i lavoratori portuali e loro rappresentazione sindacali. La creazione di un sistema informatico in rete tra i porti di Piombino, Livorno e Bastia sarà lo strumento per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'intermodalità dei passeggeri sarà monitorata dal sistema informatico creato e la sua promozione sarà garantita da un'informazione in tempo reale di partenze/arrivi di trasporti collettivi con monitor e display alle biglietterie, sulle banchine degli sbarchi e sulle navi. Il miglioramento della programmazione del sistema trasporti invece sarà attuata grazie alla presenza nel partenariato di soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche in materia e che collaborano con le aziende dei trasporti collettivi (Chambre de Commerce et de l'Industrie de Bastia, Regione Toscana, Provincia di Livorno). La sicurezza nei porti sarà invece oggetto di un'apposita azione pilota di "sicurezza partecipata" condivisa tra tutti i componenti della filiera interessata (Autorità Portuali, compagnie di navigazione, lavoratori), che porterà alla definizione di procedure di sicurezza transfrontaliere condivise. Particolare attenzione verrà rivolta agli aspetti della sicurezza di soggetti deboli (donne incinta, bambini sotto i 12 anni, persone a mobilità ridotta) e all'organizzazione di appositi servizi di supporto.

Il sistema informatico creato dal progetto SIC permetterà il monitoraggio dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e prevederà una sua sostenibilità futura, grazie alla individuazione di una rete permanente di soggetti interni alle organizzazioni partner, responsabili del suo funzionamento. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "LOSE"

Il trasporto delle merci e delle persone è un settore che all'interno dell'area di cooperazione rappresenta circa il 20% del Prodotto Interno Lordo e che presenta un trend di crescita del 2,5% annuo, con punte del 4% annuo per quanto riguarda il trasporto su strada. Del totale delle merci movimentate, si stima che il 20% sia rappresentato da merci pericolose, a cui aggiungere la forte presenza di trasporti pericolosi, come ad esempio i carichi pesanti del settore lapideo.

Il progetto LOSE – Logistica e Sicurezza del trasporto merci ha l'obiettivo generale di ridurre il rischio derivante dalla circolazione delle merci e dei trasporti pericolosi e l'impatto dovuto alla circolazione dei medesimi sui sistemi di viabilità e ambientali dell'area transfrontaliera, utilizzando gli strumenti dell'ICT. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un sistema articolato di azioni mirate relative ai seguenti filoni:

- trasporto merci pericolose e trasporti pericolosi lungo le reti stradali e autostradali, sviluppato in particolare dalla Provincia di Lucca e nei territori corsi;
- trasporti merci pericolose nelle aree portuali e centri urbani, sviluppato in particolare dalla Provincia di Sassari, dal Comune di Genova e dalla Provincia di Livorno;
- trasporto merci pericolose nelle aree fluviali, implementato dalla Provincia di Pisa.

I tre filoni progettuali sono oggetto di diverse tipologie di attività, che rispecchiano l'articolazione per fasi:

- azioni di studio e analisi dei flussi
- azioni di sperimentazione di sistemi di gestione dei flussi e di comunicazione multiutente
- azioni di scambio, governance ed adeguamento delle politiche

In particolare, il progetto si sviluppa in 5 Componenti:

- Coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativo e finanziaria del progetto
- Analisi delle principali criticità nel trasporto delle merci e delle aree maggiormente vulnerabili nella zona di cooperazione
- Implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della sicurezza dei servizi e delle infrastrutture di trasporto
- Promozione di attività di coinvolgimento e governance mirate alla definizione di standard condivisi per la programmazione del traffico merci e per la gestione delle situazioni di emergenza
- Azioni di comunicazione e diffusione dei risultati

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "PORTI"

Il progetto intende superare la lacuna di infrastrutture e l'assenza di integrazione sia urbana che economica tra l'entroterra ed il fronte città-porto, per ambire a trasformare l'attuale criticità di interazione delle funzioni urbane e portuali in una opportunità di sviluppo economico del territorio.

La zona di riferimento: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

L'obiettivo generale a raggiungere: Il progetto PORTI si prefigge l'obiettivo di fare di una attuale zona di frattura, quasi di frontiera, uno spazio di cooperazione e di sviluppo.

I destinatari: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

Le principali attività previste: Il progetto si focalizza quindi sul tema della inclusione città-porto, e si declina in: un Azione di Sistema, un Sottoprogetto A ed un Sottoprogetto B.

Azione di sistema, finalizzata alla creazione di una rete di città portuali dotate di un programma istituzionale, orientato all'individuazione e alla sperimentazione di strategie e politiche di sviluppo urbano di successo con particolare riferimento l'integrazione fra il porto e la città sotto il profilo infrastrutturale e funzionale. Il programma istituzionale per la sua natura e per la metodologia di realizzazione sarà un vero e proprio piano strategico transfrontaliero delle città portuali con le seguenti finalità:

- Integrazione delle istituzioni per migliorare il coordinamento e la governance multi livello attraverso la partecipazione attiva al processo di realizzazione e approvazione formale del piano strategico trans frontaliere delle città portuali
- Organizzazione di un osservatorio transfrontaliero, tra le istituzioni, sulle politiche urbane strumento per la realizzazione del citato piano strategico
- Sensibilizzazione e formazione sui temi della governance multi-livello e di quella inter-istituzionale e sui temi dello sviluppo urbano

Il risultato atteso è il raggiungimento di una rete stabile tra le città portuali, che consenta di migliorare la qualità della vita ai cittadini; di migliorare l'efficacia delle politiche urbane, l'attrattività e lo sviluppo economico delle aree urbane-portuali attraverso processi di rigenerazione urbana.

Il Sottoprogetto A, avente l'obiettivo di perseguire uno sviluppo equilibrato tra le città portuali dell'ambito tirrenico (a forte vocazione turistica) e le loro porte attraverso una valorizzazione degli spazi di connessione. L'eccessiva frammentazione di competenze e le norme di sicurezza dei porti, non favoriscono la coesione con le politiche urbane. Dall'altra parte, i Comuni, privi di potere di governance urbana, subiscono passivamente gli effetti di una costante crescita del traffico portuale. Questa mancanza di dialogo, implica che entrambe i partner dovranno essere coinvolti nelle politiche di città-porto. Una più accorta concertazione, un'integrazione delle regole di sicurezza e l'assoluta necessità di garantire la circolazione di merci e persone nella città e nel porto, non può che realizzare una integrazione "positiva" tra i due spazi. Questa integrazione deve essere il risultato di un'analisi condivisa e una strategia comune tra le due componenti paternariali.

Il Sottoprogetto B, avente l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato e coerente di azioni di marketing territoriale e di comunicazione, per consentire la valorizzazione delle risorse culturali e di offering di prodotto/servizio locale, tipiche dell'ambito territoriale città-porto; al fine di incidere in maniera rilevante sulle politiche di accoglienza dell'utente (cittadino, turista, crocierista) e di dotare il territorio di un importante differenziale competitivo a livello internazionale sottolineando in particolare la loro forte identità.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2015

- Progetto COSTA TOSCANA PER L'INCLUSIONE

Il Progetto prevede attività di supporto, orientamento e accompagnamento lavorativo di soggetti svantaggiati all'interno di interventi, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa, realizzati mediante l'attivazione di percorsi di workexperiences.

Gli interventi seguono il seguente piano di lavoro:

- Individuazione dell'utenza (20 partecipanti) mediante bando pubblico;
- Accoglienza e orientamento dei partecipanti da realizzare con la collaborazione degli operatori dei Centri per l'Impiego;
- Progettazione e erogazione di uno o due tipologie di intervento (da stabilire in base all'individuazione dei settori di riferimento);
- Attivazione di 20 workexperience presso realtà produttive del territorio

Provincia di Livorno Sviluppo realizza la gestione operativa delle attività.

Durata: 2013/2014

- PROGRAMMA "SICUREZZA SUL LAVORO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO"

E' un percorso di formazione, informazione e sensibilizzazione per lavoratori, imprese e studenti, iniziato nel 2004 e basato su un programma annuale costruito, monitorato e aggiornato da un gruppo di lavoro permanente coordinato dalla Provincia e Provincia di Livorno Sviluppo. Le iniziative interessano attività di Formazione, di Comunicazione e di Animazione, Promozione e Diffusione. Le Attività di formazione riguardano Giornate di informazione, sensibilizzazione, aggiornamento rivolte a RLS e RSPP/Preposti delle aziende della provincia di Livorno; Promozione dell'offerta formativa post diploma rivolta a studenti degli istituti tecnici e professionali superiori; interventi di informazione e sensibilizzazione dedicati ai datori di lavoro di aziende che hanno assunto personale straniero e alle comunità di stranieri. Le Attività di Comunicazione prevedono iniziative pubbliche, materiali informativi, comunicazioni alla stampa, ecc., e specifiche campagne di comunicazione coerenti con le attività di comunicazione che riguardano il complesso delle azioni formative finanziate con il Fondo Sociale Europeo. Le Attività di Animazione, Promozione e Diffusione riguardano la Giornata Provinciale per la Sicurezza (realizzata annualmente) e la promozione di "Le buone pratiche in materia di sicurezza in provincia di Livorno", con interventi rivolti alle imprese.

Durata: 2013

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "TERRAGIR 2".

Il progetto Terragir2 promuove la cooperazione tra le imprese agroalimentari e tra queste e quelle territoriali di servizio, in ambito turistico soprattutto. Al fine di contribuire concretamente alla valorizzazione di questo settore, il progetto si concentra sulla realizzazione e messa in rete delle vetrine, ossia di punti fisici/virtuali nei quali le aziende agroalimentari territoriali si organizzano per informare, illustrare, presentare, degustare, promuovere e commercializzare le produzioni di qualità in combinazione alle offerte ed ai servizi del territorio rurale dal quale provengono.

Il progetto comprende ben 8 partner: Regione Liguria, Provincia di Nuoro, Provincia di Pisa, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Provincia di Livorno, Provincia di Grosseto ed ODARC (FR).

Con il progetto vengono realizzate iniziative con il coinvolgimento di produttori e ristoratori della provincia. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "VAGAL+".

Il Progetto Vagal+ intende sviluppare servizi logistici per la micro filiera germoplasma animale autoctono per aggregare le PMI e posizionarne i prodotti sui mercati coniugando azioni di valorizzazione, commercializzazione e sicurezza alimentare nel rispetto della sostenibilità ambientale. Il progetto comprende ben 8 partner. Oltre alla Provincia di Grosseto capofila del progetto, abbiamo ODARC, Università di Sassari, AGRIS Sardegna, Unione Comuni Montana Lunigiana, la Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno e la Comunità Montana della Garfagnana.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015.

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Sonata di Mare".

Il Progetto Sonata di Mare, finanziato dal P.O Italia Francia Marittimo, ha come obiettivo quello di creare un circuito transfrontaliero di festival, eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori. L'area di riferimento del progetto è l'intero spazio marittimo e costiero del P.O. transfrontaliero: Toscana, Corsica, Sardegna e Liguria. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2013/2015

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "Mistral+":

Il Progetto Mistral+, finanziato dal P.O Italia Francia Marittimo, vuole Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'ottica di una maggiore competitività del sistema produttivo locale nel contesto mediterraneo ed globale ed in particolare rafforzare il sistema competitivo transfrontaliero attraverso il miglioramento e potenziamento dell'offerta di servizi innovativi materiali e immateriali per le imprese nautiche ed i diportisti.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Durata: 2013/2015

- Programma Citizenship EACEA Progetto "Elders in action".

Il Progetto Elders In Action ha lo scopo di riunire i cittadini e i loro rappresentanti provenienti da tutta Europa per discutere di buone pratiche, idee e strumenti innovativi e di individuare azioni comuni per promuovere l'invecchiamento attivo della solidarietà tra le generazioni e in termini sociali, culturali ed economiche (approccio olistico).

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Durata: 2013/2015

- Progetto "La.Sid.Pi." La Siderurgia Piombinese: maggiore Competitività attraverso la Transnazionalità – Asse V Transnazionalità – Interregionalità.

L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la crescita della competitività e dell'occupazione del polo siderurgico piombinese, attraverso la costruzione di un network internazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore. Si intende quindi coinvolgere istituzioni ed autorità locali di livello europeo ed internazionale in un processo di analisi, valutazione e proposta strategica ed operativa di misure, programmi e modelli di intervento in ambito siderurgico. Tale obiettivo viene delineato operativamente attraverso la costituzione e lo sviluppo di strumenti e di reti di partnership internazionale a supporto dei processi di apprendimento, trasferimento e assorbimento dell'innovazione, con riferimento al settore siderurgico della provincia di Livorno. Attraverso il coinvolgimento diretto dei beneficiari e delle aziende, in un percorso strutturato di confronto ed apprendimento di buone pratiche di livello europeo, si intendono conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione in una logica di filiera tra diverse aree europee ed internazionali, tra la realtà livornese e le aziende internazionali selezionate sulla base di specifici parametri di interesse;
- Rafforzamento delle competenze dei dirigenti, impiegati e operai del settore al fine di permettere lo sviluppo di profili professionali di alto livello/specializzazione e la pianificazione di piani di carriera specifici, nonché per far fronte al naturale turnover organizzativo e permettere il ricambio delle risorse interessate da pensionamento;

- contribuire al rafforzamento della presenza del polo siderurgico piombinese all'interno dei mercati internazionali attraverso azioni di internazionalizzazione delle risorse, del network di aziende coinvolte e in più in generale del settore

Il progetto costruisce un partenariato transnazionale per attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore siderurgico. Saranno organizzati periodi di tirocinio e studio in aziende e poli siderurgici di Paesi europei ed extra-UE. Sarà possibile favorire il confronto costruttivo con realtà il cui sviluppo economico è strettamente legato alle attività siderurgiche.

La *prima fase* vedrà la realizzazione di tavoli di lavoro tra istituzioni, parti sociali e aziende pubbliche e private operanti nel settore. Attraverso tali tavoli di lavoro saranno attivati focus inerenti il miglioramento del settore siderurgico e le strategie da adottare per incrementarne la competitività:

- Garantire la fornitura di prodotti di eccellenza sia in relazione all'attuale momento di crisi sia in prospettiva futura;
- Favorire la crescita professionale e l'apprendimento permanente degli imprenditori, operatori e lavoratori al fine di far fronte alle richieste del mercato globale;
- Sostenere le aziende per favorire processi di riorganizzazione aziendale.

La *seconda fase* sarà finalizzata al diretto coinvolgimento dei soggetti impegnati nel settore (imprenditori, manager, operatori e lavoratori). Si prevede l'organizzazione di visite studio e periodi di tirocinio del personale (da 1 a 3 settimane) presso realtà e aziende siderurgiche che vantano le più avanzate esperienze internazionali. Le aree/discipline di interesse, nelle quali verranno progettati gli interventi, sono riportate sinteticamente qui di seguito:

- Applicazione del metodo "World Class Manufacturing"
- Training produzione "Magnelis"
- Modello "Dupont" di applicazione sui luoghi di lavoro
- Modelli organizzativi e gestionali "TPM"
- Pianificazione logistica
- Manutenzione degli impianti
- L'indotto e la fornitura

L'analisi delle esperienze maturate nei diversi contesti europei e internazionali negli ambiti suddetti e il confronto costruttivo con queste realtà, permetteranno di modellizzare le pratiche più interessanti e adattabili al contesto livornese e farne quindi oggetto di azioni di disseminazione e confronto sia a livello territoriale che a livello di rappresentanze associative.

Il progetto si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo.

A *livello locale* sarà coinvolta nelle attività progettuali una rete di soggetti pubblici e privati attivi nel settore siderurgico livornese (Provincia, Comuni, aziende, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali).

Le attività progettuali saranno gestite da Provincia di Livorno Sviluppo.

A *livello transnazionale* sono stati individuati aziende leader del settore che vantano livelli di eccellenza nella produzione siderurgica, tra queste:

- Nippon Steel (Giappone)
- ArcelorMittal (Belgio)
- Thyssen Krupp (Germania)
- Corus Steel (Olanda).

Inoltre altre realtà disponibili ad ospitare i beneficiari finali sono state individuate negli Stati Uniti d'America e nell'area del Magreb.

Durata: 2012/2014

- Progetto "Tra.Dis.Mar." Transnazionalità per il distretto del marmo – Asse V Transnazionalità – Interregionalità

Obiettivo generale del progetto è rilanciare il distretto di Carrara per favorire il rafforzamento e la crescita produttiva del settore lapideo per una conseguente crescita

dell'occupazione e della competitività delle aziende interessate. Il progetto vuole contribuire a raggiungere questo obiettivo favorendo la crescita delle competenze e conoscenze tecniche, tecnologiche, esperienze e capacità innovative e degli imprenditori e degli addetti del settore, operatori, artigiani, artisti e studenti. Favorire gli scambi di esperienze, creare nuovi legami e nuove conoscenze incoraggiano la crescita individuale e collettiva soprattutto delle nuove generazioni di imprenditori, artigiani e artisti, con un ritorno produttivo sulle aziende e una circolarizzazione di buone prassi, ed esperienze. Si intende coinvolgere a livello di network livelli istituzionali ed operativi (imprenditori, artigiani, artisti e studenti) di varia provenienza, in un processo di analisi, valutazione e proposte strategiche ed operative che possano aprire nuove prospettive al settore lapideo per un rilancio produttivo, competitivo, innovativo attento alle tecnologie di lavorazione più avanzate sicure e sostenibili. Si propone di seguire un percorso tecnico di apprendimento, dedicato in primo luogo all'impresa e alla sua gestione, e dall'altro un percorso culturale di rilancio del materiale e delle sue applicazioni in primo luogo artistiche, in design e in declinazioni di artigianato "alto". Si possono così distinguere due percorsi che correranno paralleli: uno più direttamente e classicamente aziendale, ed uno più culturale ed anche scolastico. Le mobilità nei paesi ospitanti prevedono visite di studio, seminari, gruppi di lavoro con il coinvolgimento di un gruppo selezionato di beneficiari (espressione degli attori e degli operatori del settore più rilevante) in un percorso strutturato di confronto e apprendimento di buone pratiche, formazione di livello europeo, con cui si intende conseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione fattiva tra diverse aree europee;
2. rafforzamento delle competenze degli imprenditori, in particolare delle nuove generazioni di imprenditori, degli artigiani e artisti che operano nel settore, attraverso nuove opportunità di scambi e formazione pratica presso strutture di altre aree europee;;
3. contribuire a rafforzare ed implementare le professionalità presenti sul territorio in linea con le linee guida regionali, favorendo l'avvio di percorsi di apprendimento permanente.

Il progetto, di cui capofila è la Provincia di Massa-Carrara, si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo che vede attraverso un accordo formale con la Provincia di Livorno, la realizzazione di alcune attività da parte di Provincia di Livorno Sviluppo.

A livello locale saranno coinvolte nelle attività progettuali: enti locali, policy maker, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, aziende, artigiani, artisti, studenti e altri soggetti pubblici e privati interessati al tema.

A livello transnazionale sono state individuate istituzioni di livello locale che programmano le iniziative e le politiche economiche di sviluppo dei rispettivi territori che – per contesto, dimensioni e problematiche affini – sono in grado di trasferire metodologie e buone pratiche per rafforzare le competenze degli addetti ai lavori carraresi che operano in distretti a produzione specializzata nel lapideo. Lo scambio di conoscenze, di esperienze può diventare scambio di sperimentazioni e progetti congiunti, da impostare e portare avanti nel tempo, anche successivamente al singolo progetto. La cosa può riguardare sia distretti toscani, che distretti di altre regioni, e ovviamente di altri Paesi.

Durata: 2012/2014

- Progetto COREM (Programma IT-FR marittimo)

Si tratta di un progetto strategico di cui la Provincia di Livorno è capofila del sottoprogetto E. L'obiettivo del Progetto è quello di realizzare un sistema per il potenziamento dei parchi naturali e del turismo ambientale. Il sottoprogetto ha come partner il Parco delle Cinque Terre e l'Università di Sassari. Si stanno realizzando eventi di diffusione e promozione per il "Maritime Walking Festival" un'iniziativa che intende valorizzare l'importanza del muoversi

lentamente all'interno delle aree protette al fine di far crescere la cultura ambientale e del rispetto della natura che ci circonda. In tale progetto verranno realizzati dei pacchetti turistici per commercializzare questo particolare tipo di turismo molto utile per destagionalizzare le presenze nella nostra provincia. Il progetto, è stato presentato dalla Provincia di Livorno con soggetto attuatore **Provincia di Livorno Sviluppo**.

Durata: 2011/2013.

- Programma PLASEPRI - Progetto "F.En.a.Sé (Faire entreprise au Sénégal)".

Si tratta di un progetto, approvato dal Ministero per gli Affari Internazionali di Dakar (Senegal) per attuare un sistema di informazione e di sostegno ai senegalesi residenti in Italia che intendono avviare un'attività in Senegal. Per questo il governo senegalese ha messo a disposizione fondi specifici. L'attività gestita da **Provincia di Livorno Sviluppo** ha consentito la realizzazione di materiali informativi, la stesura di protocolli con le Comunità senegalesi, la realizzazione di un sito internet dedicato e la realizzazione di numerosi incontri di gruppo e individuali rivolti a senegalesi con idee imprenditoriali.

Durata: 2011/2014.

- Progetto "PerMare" PO Marittimo Italia Francia Marittimo:

Il progetto si propone di potenziare le conoscenze e le opportunità offerte dalle risorse legate alle economie del mare, favorendo la nascita di un sistema di professionalità attraverso la creazione di una rete di Istituti secondari, parti sociali, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione. L'iniziativa consentirà la realizzazione di percorsi di formazione integrati bilingue, con l'obiettivo di condividere, diffondere e mutuare le professionalità scolastiche (di taglio logistico, logistico informatico e professionale) degli Istituti nautici, tenuto conto dei punti di forza e di debolezza del settore nautico (compresa la cantieristica ed i relativi mestieri), logistico e dei trasporti. La creazione quindi di una rete transfrontaliera tra i soggetti previsti garantirà una sinergia di competenze di matrice diversa per rendere il più possibile allineati, condivisi ed integrati i profili formativi e quelli professionali richiesti dal settore della nautica. La rete garantirà lo sviluppo di partenariati tra il settore dell'istruzione/formazione e il mondo del lavoro, in particolare associando le parti sociali alla pianificazione dell'istruzione e della formazione.

Queste le attività previste:

- Visita dei porti, dei cantieri di costruzione e di riparazione, dei terminal e delle infrastrutture preposte allo stoccaggio ed alla movimentazione delle merci, con particolare riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie gestionali e delle figure professionali richieste (tra queste lo ship planner e lo yard planner).
- Elaborazione e sperimentazione di un percorso di studio/lavoro integrato bilingue per favorire la conoscenza delle professioni e delle competenze offerte e mancanti nel settore nautico dello spazio di cooperazione, attraverso l'adozione di sistemi didattici innovativi del tipo "blended learning".
- Partecipazione alla realizzazione di un "Diario di bordo" bilingue creato dal gruppo di lavoro (studenti/imprenditori/partner) per promuovere un modello formativo innovativo per contribuire all'espansione del settore nautico grazie all'apporto di figure dotate di competenze ed esperienze il più possibile trasversali e spendibili nei settori cardine delle attività marittime.

Il progetto ha un partenariato così composto:

1. Capofila: Provincia di Livorno (con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo);
2. ISIS Buontalenti, Cappellini, Cappellini -Livorno
3. Lycée Maritime et Aquacole de Bastia;
4. Istituto Tecnico Logistica e Trasporti "Buccari", Cagliari;
5. Centro Studi e Ricerche azienda speciale in house alla CCIAA di Livorno

Durata: 2012/2014

- Progetto "DD2 WISE Over 50 - From Digital Divide to Digital Device: over 50 Working to Improve Silver Economy " - LLP Learning Partnerships:

Il partenariato riunisce soggetti specializzati nel favorire l'accesso alle competenze digitali di base per lavoratori anziani a rischio di perdita occupazionale, al fine consentirgli di mantenersi attivi nella società e sul lavoro, scongiurando situazioni di marginalizzazione e disoccupazione. Per questo si agisce sull'analfabetismo informatico che affligge gran parte dei lavoratori over 50 bisognosi di acquisire nuove competenze per ricollocarsi sul mercato del lavoro, a causa delle crisi e riconversioni aziendali che richiedono nuovi profili e percorsi professionali. Il progetto intende valorizzare e sfruttare al massimo le potenzialità occupazionali già esistenti sul mercato del lavoro, agendo sui servizi in dotazione alle strutture pubbliche per consentire ai lavoratori anziani di accedere ai percorsi di e.learning, abbassare il digital divide e favorire la loro permanenza sul mercato del lavoro.

Sarà costituita una rete di scambi di formatori, tutor e operatori della formazione con momenti di incontro e confronto, focus e laboratori su singole tematiche per fornire una risposta efficace all'accesso agli strumenti informatici e alla distance learning per lavoratori anziani. In particolare saranno affrontati i metodi per riorientare all'apprendimento gli over 50 mediante tecniche di esercitazione della memoria, dello sviluppo di attenzione, concentrazione, sintesi e report, anche grazie all'apporto di strumenti multimediali, metodi di progettazione didattica di percorsi formativi di informatica di base e di distance learning.

Attraverso visite con incontri, momenti di scambio e workshops in ciascuno dei paesi partner, gli operatori, i tutor e i professionisti dell'apprendimento per over 50 e lavoratori con bassi titoli di studio si scambiano buone pratiche su metodi e processi per l'accesso all'apprendimento e ai percorsi formativi, illustrando eccellenze e buone pratiche adottate presso le strutture partner europee.

Saranno realizzati moduli formativi multimediali di livello europeo di supporto all'apprendimento, moduli di alfabetizzazione informatica, ambienti di simulazione all'apprendimento, interfaccia, guide audio-video interattive.

Durata: 2012/2014

- Progetto "VIS Network - Victim Supporting Project: a network to support and aid crime victims", European Commission, Specific Programme "Criminal Justice"

Il progetto risponde alla necessità di fare fronte in maniera rapida e corretta alle aspettative delle vittime della criminalità, garantendo loro un accesso alla giustizia più facile e più rapido, maggiore attenzione e disponibilità da parte delle forze dell'ordine e degli altri operatori coinvolti. Per questo crea una rete di livello Europeo, nazionale e locale per l'assistenza alle vittime, dalla prima vittimizzazione fino alla conclusione del processo o alla fine della presa in carico trattamentale/terapeutica/di "care", e sperimenta le procedure per creare 2 Centri di supporto alle vittime a Livorno e Mantova.

Il progetto implementa in Toscana e Lombardia (IT) un sistema di strumenti di livello europeo (gli standard previsti da Com. 274, DIR n. 275) che, in base alla normativa regionale, supportano le pratiche operative da adottare nei contesti locali. Il partenariato infatti apporta contributi di elevato livello scientifico (Università di Pisa, associazione Libra, Istituto FDE - Scuola di alta formazione in scienze criminologiche -IT), anche grazie a relazioni internazionali con enti di livello europeo quali Intervict-NL, LINC-BE, vede la partecipazione attiva di istituzioni (Provincia di Livorno e Provincia di Pisa, Comune di Mantova, Polizia e Carabinieri, Prefetture, Servizi sanitari, Ospedale "Carlo Poma" di Mantova) e di enti specializzati con esperienza sul campo quali le cooperative sociali (Alce Nero), comprende l'integrazione degli strumenti nei processi regionali (Regione Toscana) per assicurare la sostenibilità progettuale.

Il progetto prevede dunque: la creazione della rete locale mediante azioni di sensibilizzazione sul tema, la formazione congiunta degli operatori delle istituzioni preposte e

coinvolte nel processo di trattamento della vittima, la stipula di protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete per stabilire misure congiunte e comuni per la tutela/supporto delle vittime, la redazione di procedure concordate attraverso gli operatori formati con il progetto per creare dei centri di supporto alle vittime con professionalità specifiche.

Le attività previste:

- 1) creazione della rete di soggetti locali per l'assistenza alle vittime di reati comuni
- 2) sensibilizzazione con campagne informative rivolte a differenti gruppi target di vittime
- 3) formazione congiunta degli operatori che entrano in contatto con le vittime, personale in forza alle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento (forze di polizia, servizi sanitari, ecc);
- 4) protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete locale per stabilire misure congiunte per la tutela/supporto delle vittime
- 5) azione pilota: messa a punto di un nuovo metodo per la creazione di "Centri di supporto alle vittime" da realizzarsi mediante visite e "job training" per gli operatori presso Centri di supporto alle vittime già esistenti, focus group su temi di interesse, incontri e scambi per l'importazione di buone pratiche

Durata: 2012/2014

- Progetto "Getting Health & Safety Across Europe – H&S@Work" - LLP Leonardo Da Vinci TOI

Il progetto segue l'agenda politica europea sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al fine di promuovere la tutela dei lavoratori e aumentare la qualità e il welfare all'interno delle PMI. Gli infortuni sul lavoro che continuano a verificarsi numerosi dimostrano che è necessario incrementare la cultura della sicurezza. Dal 2003 la Provincia di Livorno, con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo, gestisce il programma "Comunicare la sicurezza" che prevede interventi formativi e informativi sulle principali tematiche che ogni anno l'Agenzia Europea per la Sicurezza (OSHA) promuove all'interno dell'UE. Ogni anno difatti la "Giornata Provinciale della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", generalmente organizzata a Livorno nel mese di ottobre, si incentra sulla tematica lanciata dall'Osha. Per questo il progetto attiva un meccanismo di trasferimento dell'innovazione dalla Provincia di Livorno e da Provincia di Livorno Sviluppo verso i partner italiani Agenzia Liguria Lavoro e Sfera e verso i partner europei Pole Emploi e Danmar Computer. Gli altri partner Oake Associates e Green Network supporteranno le attività progettuali e si occuperanno dell'analisi e adattamento dei prodotti nonché dello studio della sostenibilità.

Le azioni:

- Formazione
- Informazione
- Sensibilizzazione
- Diffusione mirata e pubblicità
- Premio buone pratiche
- Incontri transnazionali

Durata: 2013/2014

➤ **SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

La società, in linea con la propria missione, ha fornito servizi mirati alla Provincia di Livorno, regolati da convenzioni con i singoli Dipartimenti, Servizi e strutture dell'Ente. Alcune di queste attività, in particolare quelle finanziate con risorse comunitarie, sono state confermate ed estese per l'anno in corso:

- 1) Servizio di potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO.

L'attività ha previsto prevede lo svolgimento di azioni finalizzate al potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO nei centri per l'Impiego della Provincia di Livorno. La Regione

Toscana ha creato un sistema web learning, di formazione a distanza che mette a disposizione prodotti e servizi formativi completamente gratuiti, di facile accesso e aperti a tutti: il sistema TRIO (Tecnologie Ricerca Innovazione Orientamento). Le attività consistono in:

- ricognizione dei fabbisogni, implementazione ed aggiornamento della dotazione strutturale dei poli esistenti e della creazione del nuovo polo di Livorno;
- coordinamento e tutoraggio delle attività;
- attività di comunicazione e marketing al fine di pubblicizzare l'iniziativa.
- monitoraggio trimestrale dell'attività;
- adeguamento e manutenzione hardware e software

Attività previste per l'anno 2013.

Le attività hanno riguardato l'intero anno 2013.

2) Servizi di supporto per i Centri per l'Impiego

La convenzione ha previsto l'affidamento del servizio di supporto psicologico specialistico di orientamento al lavoro presso i Centri per l'Impiego di Livorno, Cecina/Rosignano, Portoferraio, Piombino. Le attività si sono concluse a febbraio 2013.

3) Servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione rendiconti

La convenzione prevede il servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività formative realizzate da soggetti terzi, finanziate con risorse del FSE, del POR Ob.2 FSE 2007/2013 e con fondi ministeriali.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2013.

4) Servizio di supporto al Catalogo dell'offerta formativa

Il Servizio prevede attività specifiche per l'orientamento e il supporto alle persone che intendono utilizzare voucher individuali in coerenza con le competenze acquisite ed i percorsi di formazione, anche di breve durata, inseriti nel catalogo provinciale o tra i corsi riconosciuti dall'Amministrazione. Il servizio prevede inoltre attività di gestione delle attività finanziate con il POR Ob. 2 FSE 2007/2013, in particolare la predisposizione, l'organizzazione e la chiusura procedurale delle attività legate ai voucher, con particolare riferimento a quelli del catalogo ed alle attività di formazione in generale, al fine anche di consentire un rafforzamento della struttura tecnica dell'Amministrazione.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2013.

5) "Attività di supporto e sensibilizzazione da realizzarsi nell' ambito degli interventi formativi rivolti a immigrati residenti nella Province ubicate lungo il bacino del fiume Arno fino alla costa":

Il servizio ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) studio ex ante relativo agli interventi formativi che potrebbero essere utili all'interno della problematica individuata, e relativo target di utenza;
- b) creazione e supporto di una rete di soggetti istituzionali che a vario titolo potrebbero essere coinvolti (attori istituzionali, associazioni di categoria, associazioni, imprese...), individuando le modalità di coordinamento e monitoraggio;
- c) sviluppo e realizzazione di un impianto di valutazione per l'analisi dei risultati occupazionali conseguenti agli interventi formativi.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2013.

6) Progetto RESMAR

Le convenzioni hanno riguardato l'affidamento delle attività relative alla componente 1 "coordinamento e gestione", e componente 2 "monitoraggio e valutazione" del Progetto ResMar.

Le attività si sono concluse nel 2013.

7) Progetto Re.LI.VRE

Il servizio ha previsto la realizzazione del bando, la gestione delle attività tramite un operatore ponte e la rendicontazione complessiva del progetto.

Le attività si sono concluse nel 2013.

8) Progetto SIRSS

La convenzione ha previsto l'affidamento a Provincia di Livorno Sviluppo da parte della Provincia del sistema informativo sulla sicurezza stradale. Tale progetto era svolto dalla Provincia di Arezzo (attraverso la sua partecipata), ma a seguito di decisioni regionali, il coordinamento e le dotazioni per il suo funzionamento sono state trasferite alla Provincia di Livorno. Il progetto prevede 10 punti di osservazione provinciali e 1 di livello regionale. Le attività, avviate nel 2011 sono proseguite nel 2012 e nel 2013.

9) Monitoraggio e Rendicontazione progetti ex L.R. 16/2009

La Convenzione prevede attività di monitoraggio e divulgazione dei progetti, raccolta delle relazioni finali e delle rendicontazioni dei Comuni, collaborazione alla rendicontazione finale, azione di promozione e diffusione.

Attività concluse nell'anno 2013

10) Piano provinciale per la cittadinanza di genere

L'incarico prevede attività di segreteria tecnica del piano e rendicontazione.

Attività: 2013/2014

➤ **ALTRE ATTIVITA'**

Provincia di Livorno Sviluppo ha gestito alcune attività relative all'iniziativa "Notte Blu 2013", evento-sistema della Costa degli Etruschi per celebrare le Bandiere Blu assegnate dalla FEE. Nel corso del 2013 sono state numerose le scadenze di bandi comunitari ed altre si succederanno nei prossimi mesi, aventi temi di interesse per il nostro territorio. Provincia di Livorno Sviluppo ha presentato ad oggi le seguenti proposte progettuali:

- Programma Twinning MN/11/IB/SO/01TWL "EU support for the operating Structure of the Operational Programme Human Resources Development to ensure its preparation to fulfilling the functions and responsibilities related to the management and implementation of the Operational Programme;
- Programma Twinning Serbia SR/2013/IB/TR/01TWL (Improvement of the process of accident investigations of accident (the procedures and the related organization);
- Programma Twinning Ucraina UA13NPSO40TL Approximation of Ukrainian legislation to the EU norms and standards in the sphere of vocational rehabilitation and employment of persons with disabilities;
- Bando FEI – Azione 6: "Sviluppo, informazione e mediazione interculturale S.I.M.I.";
- Bando FEI – Azione 3: "RETI giovani – Una rete territoriale per immigrati giovani ";
- Bando UNRRA: "EstateInsieme";
- Bando Progress 2013 VP/2013/012: Giovani più attivi e integrati: politiche di intervento per la riduzione della fragilità giovanile.

Questi programmi, pur ciascuno con la sua specificità, condividono l'obiettivo comune di contribuire al rafforzamento delle azioni di sviluppo e di inclusione sociale che possono essere così realizzate sul nostro territorio anche in una fase di contingenza quale quella che stiamo attualmente vivendo.

Signori Soci,
concludo la mia relazione sottoponendo al Vostro esame per l'approvazione, il Bilancio della Società al 31.12.2013 costituito, ai sensi dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e redatto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2435 bis C.C., in forma abbreviata.

Il documento presenta un utile di € 21.213,40 dopo avere effettuato ammortamenti ordinari per € 37.933,27, accantonamenti a fondo rischi per € 15.000,00 ed accantonato imposte a carico dell'esercizio per € 32.750,00.

Il raggiungimento di tale utile risulta in linea con le finalità di una società strumentale di un Ente Pubblico locale che opera prevalentemente nella gestione di servizi pubblici non lucrativi di competenza istituzionale che il Socio le affida che secondo criteri di oculata gestione delle risorse pubbliche devono essere gestiti garantendo efficacia ed efficienza, ed in attività finanziate dal FSE che, come è noto, non consentono realizzazione di utili, ma solo la copertura delle spese per la realizzazione degli interventi.

La riduzione del volume di affari non ha influito sul risultato d'esercizio anche per la minima incidenza che hanno le spese generali fisse sul totale dei costi che sono quasi esclusivamente proporzionali.

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti né ha partecipazioni attive e passive con altre Società; nel presente esercizio vi sono state cessioni di quote in favore dell'Autorità Portuale di Livorno, con effetto dal 15 gennaio 2014 (data di trascrizione dell'atto); il capitale sociale è dunque di proprietà dei soci Provincia di Livorno (70%) ed Autorità Portuale di Livorno (30%).

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti straordinari o comunque rilevanti, aventi attinenza diretta con la vita della società.

Signori Soci

Dopo averVi letto i documenti componenti il Bilancio, analizzatone le varie voci, illustrato la gestione passata e futura, ritengo opportuno invitarVi a deliberare in ordine al risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 proponendo di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 21.213,40 alla Riserva straordinaria.